

## PSR Calabria 2014/2020

### Faq

(Frequently Asked Questions)

#### M2 Int. 2.1.1. “Erogazione di servizi di consulenza”. Annualità 2019

Pubblicazione del 17/09/2019

**D:** In relazione al macro-criterio “Maggior numero di consulenze (soggetti destinatari) erogate per il quale sono previsti max 8 punti di cui:

- N. 4 punti se “il numero di consulenze previste dal Piano di Consulenza è > a 500.

A questo riguardo, nella FAQ n.12 della versione con protocollo 250254 del 4 luglio 2019, viene precisato che per “*n° di consulenze si intende in numero complessivo dei singoli servizi di consulenza così come definiti al par. 12 delle disposizioni attuative, ovvero: per singolo servizio di consulenza si intende l’insieme delle prestazioni consulenziali o attività di consulenza erogate a favore dello stesso destinatario in uno o più ambiti tematici attivati dal bando. Pertanto, il numero di consulenze coincide con il numero di destinatari finali dei servizi di consulenza*”.

1

Tale esplicitazione interpretativa rende più difficile assegnare i 4 punti per effetto dell’introdotta tetto di 500.000,00 euro, perché non si potrebbe raggiungere il massimo di 1.500 €/azienda, stimolando l’erogazione di servizi di consulenza su singole tematiche al fine di incrementare il numero di destinatari a scapito della qualità della consulenza, raccomandata dalla Commissione Europea correlata alle criticità che l’intervento deve affrontare (incidere sulle competenze degli agricoltori). Si ritiene, quindi, opportuno che tale criterio di selezione possa essere correlato al singolo servizio di consulenza (tematica) che lo stesso beneficiario riceve. In ultimo, tale interpretazione contrasta con il modello in formato excell “elenco destinatari M02”, sviluppa il calcolo delle ore totale della consulenza. Pertanto, per coerenza, è opportuno che per l’assegnazione dei 4 punti si considerino i singoli servizi di consulenza erogati per lo stesso beneficiario.

In considerazione di quanto sopra, è possibile riformulare la risposta di cui alla FAQ n.12?

**R:** Si chiarisce che il paragrafo 12 delle disposizioni attuative stabilisce precisamente che l’importo massimo di contributo pubblico per singolo servizio di consulenza è pari a euro 1.500,00, e definisce in cosa consiste il singolo servizio di consulenza. Pertanto, non è possibile correlare tale criterio di selezione al singolo servizio di consulenza intendendo per esso la consulenza erogata su ciascun ambito. Si tenga, altresì, presente che lo stesso criterio di selezione citato, tra parentesi, indica “soggetti destinatari”.

**D:** In relazione al macro-criterio “Maggior numero di consulenze (soggetti destinatari) erogate per il quale sono previsti max 8 punti di cui:

- n. 4 punti se “il rapporto n.consulenti/beneficiari del servizio < a 50”.

A questo riguardo, nella FAQ n.10 della versione con protocollo 250254 del 4 luglio 2019, viene precisato che tale rapporto è determinato “tra il totale dei consulenti ed il totale dei beneficiari”.

1. Risulta non chiarito se sono considerati il numero dei consulenti accreditati nella procedura di riconoscimento degli Organismi di Consulenza oppure se sono considerati i consulenti associati ai singoli servizi di consulenza.

2. La limitazione dell’attivazione delle tematiche relative all’Area A introdotta nel bando, impone il coinvolgimento maggioritario di Agronomi che erogano uno o più servizi di consulenza ad un numero superiore a tale criterio, pertanto al fine di preservare la qualità dei servizi della consulenza è opportuno che tale rapporto venga correlato al raggiungimento delle 28 ore complessive erogabili per singola consulenza prestata dallo stesso consulente per più beneficiari.

2

Considerato che ad un destinatario può essere erogata una consulenza massimo di 28 ore (1.500 €/azienda) anche a cura di più tecnici, il computo per singolo tecnico del numero di consulenze va effettuato sul numero di aziende o sul numero di ore? Ad es. se un tecnico eroga la consulenza relativa all’ambito a) per ore 10/azienda su 60 aziende si considera che effettua 60 consulenze o che effettua 600 ore di consulenza, pari a  $600/28 = 21,41$  aziende?

Inoltre, il rapporto consulenti/beneficiari è riferito al dato medio o è un rapporto da calcolare per singolo tecnico?

**R:** Come chiarito nella risposta alla FAQ citata (FAQ n.10 della versione con protocollo 250254 del 4 luglio 2019), il rapporto da considerare è quello tra il totale dei consulenti dell’organismo impegnati per l’erogazione dei servizi di consulenza ed il totale dei destinatari finali. Non si deve fare alcun riferimento al numero di ore erogate a ciascun destinatario né tantomeno agli ambiti tematici sui quali vertono tali consulenze. Per esempio, se un organismo di consulenza si serve di due consulenti ed il numero di destinatari dei servizi di consulenza è 50 il rapporto, ai fini dell’attribuzione relativo a tale criterio di selezione, è 25. Si tratta, pertanto, di un dato puntuale e non medio o da calcolare per singolo tecnico.

**D:** In relazione al macro-criterio “Maggiore corrispondenza tra l’intervento e gli obiettivi che l’operazione si prefigge all’interno della specifica Focus Area nella quale è programmata si prevedono max 10 punti di cui:

- N. 5 punti se “almeno il 30% dei servizi erogati riguardano l’organizzazione e l’ammodernamento della filiera”.

Quali sono gli ambiti tematici dell’Area A considerati ai fini dell’attribuzione dei punteggi?

3

**R:** In risposta al quesito posto si chiarisce che non è la mera indicazione degli ambiti tematici a determinare l’attribuzione del punteggio relativo al citato criterio di selezione, bensì l’evidenziazione, nella descrizione del singolo servizio di consulenza erogato:

- 1) Di quale sia la filiera nella quale il soggetto destinatario è collocato;
- 2) In che modo il servizio di consulenza contribuisca al miglioramento dell’organizzazione ed all’ammodernamento della filiera stessa.

Il 30% del totale delle consulenze indicate nel piano di consulenza dovrà riguardare consulenze che contribuiscono al miglioramento dell’organizzazione ed all’ammodernamento di filiere.